

**MONDIALI DI CALCIO
FEMMINILE**

USA

19 giugno - 10 luglio

Viaggio negli Stati Uniti dove a cinque a America parad

IL PROGRAMMA

**Oggi al via con Usa-Danimarca
In campo anche Brasile, Cina, Svezia**

GRUPPO A: Stati Uniti - Corea del Nord - Nigeria - Danimarca
GRUPPO B: Germania - Brasile - Messico - ITALIA
GRUPPO C: Norvegia - Giappone - Canada - Russia
GRUPPO D: Cina - Australia - Ghana - Svezia

PRIMA FASE			
DATA	CITTA'	PARTITE	ORE ITALIANE
OGGI	New York	Stati Uniti - Danimarca	21.00
	New Jersey	Brasile-Messico	23.30
	San Francisco	Cina-Svezia	2.00 del 20/6
	San José/Bay Area	Giappone-Canada	4.30 del 20/6
DOMANI	Boston	Austria-Ghana	19.30
	Los Angeles	Norvegia-Russia Germania-ITALIA Corea del Nord-Nigeria	22.00 1.00 del 21/6 3.30 del 21/6
23-6	Portland	Giappone-Russia	3.00 del 24/6
	Washington	Cina-Ghana Norvegia-Canada Austria-Svezia	5.30 del 24/6 24.00 2.30 del 24/6
24-6	Chicago	Brasile-ITALIA	24.00
	Portland	Stati Uniti-Nigeria Corea del Nord-Danimarca Germania-Messico	2.30 del 25/6 3.00 del 25/6 5.30 del 25/6
26-6	Chicago	Ghana-Svezia	23.00
	New York New Jersey	Norvegia-Giappone Canada-Russia Cina-Austria	1.30 del 27/6 18.00 20.30
27-6	Boston	Messico-ITALIA	22.30
	Washington	Stati Uniti-Corea del Nord Germania-Brasile Nigeria-Danimarca	1.00 del 28/6 19.30 22.00
QUARTI DI FINALE			
30-6	San José	D1-C2 C1-D2	2.00 dell'1/7 4.30 dell'1/7
1/7	Washington	A1-B2 B1-A2	1.00 del 2/7 3.30 del 2/7
SEMIFINALI			
4/7	Boston S. Francisco	Gruppi C-D Gruppi A-B	1.30 del 5/7 22.30
FINALE			
10/7	Los Angeles	3/4° posto FINALE	19.30 22.00

TACCUINO

Italia-Germania domani su Rai2

Italia-Germania sarà trasmessa in diretta domani notte all'una su Rai2 (replica lunedì, su Rai3, alle 16). Giovedì notte Italia-Brasile sarà su Rai2 (differita, alle 2.20). Per la prima volta le partite della nazionale italiana femminile saranno presentate sulle reti Rai da uno spot al femminile, che mostrerà le immagini delle partite di qualificazione accompagnate dalla consueta colonna sonora della nazionale maschile composta da Claudio Baglioni.

● **OGGI EUROSPORT** — Usa-Danimarca, gara inaugurale, andrà in onda stasera in diretta su Eurosport (ore 21).

● **DONNE IN SCHEDA** — Per la prima volta il calcio femminile fa il suo esordio nelle schedine. Il Totogol n. 45 ha riservato 8 delle 32 partite ad Usa 99: 25) Canada-Russia, 26) Cina-Australia, 27) Ghana-Svezia, 28) Norvegia-Giappone, 29) Germania-Brasile, 30) Messico-Italia, 31) Nigeria-Danimarca 32) Usa-Corea del Nord. Il Totogol n. 45 ha dedicato interamente la sua schedina al primo turno dei mondiali: Cina-Australia, Ghana-Svezia, Norvegia-Giappone, Germania-Brasile, Messico-Italia e Usa-Corea del Nord.

● **LE 20 AZZURRE** — **PORTIERI:** Brenzan, Comin. **DIFENSORI:** Deiana, Duò, Frollani, Marchio, Minati, Stefanelli, Tavalazzi, Zanni. **CENTROCAMPISTI:** Carta, D'Astolfo, Pallotti, Tesse, Zorri. **ATTACCANTI:** Fiorini, Guarino, Panico, Sberti, Tagliacarne.

Scatta il Mondiale dei record: st

Il torneo è l'evento sportivo femminile più grande di sempre. Ma l'importante, negli Usa, sarà mantenere le stesse cifre dopo che i riflettori saranno spenti

NEW YORK — Gli organizzatori non hanno perso tempo: hanno etichettato la 3ª edizione della coppa del Mondo femminile, che inizia quest'oggi a New York e San José, come il più grosso evento solo per donne mai andato in scena. In qualsiasi sport. Basta guardare i numeri: sono stati venduti 460 mila biglietti e la campagna non è ancora finita. Già così i primati sono andati in frantumi. In Svezia, quattro anni fa, per la 2ª edizione del Mondiale, furono venduti 112 mila biglietti, in un Paese di grande tradizione calcistica.

In America il soccer, invece, pur in fortissima crescita (ogni anno dal 1990 il numero di praticanti è aumentato del 10%), a livello professionistico stenta ancora. Le partite della Major League Soccer, la lega «pro» maschile nata quattro anni fa, vengono seguite da una media di 14 mila persone, numeri di tutto rispetto, anche se non paragonabili ai big sport americani, come basket, football e baseball.

La domanda allora nasce spontanea: perché questo Mondiale, fra l'altro femminile (anche per quello maschile però, «Usa '94» tutti i biglietti furono esauriti), e in uno sport che ha ancora delle difficoltà ad affermarsi, riesce a riscuotere un successo di queste proporzioni?

George Vecsey del «New York Times», uno dei più importanti editorialisti dello sport americano, grande appassionato di calcio, dice: «Noi americani siamo innamorati dei grandi eventi. Se ci dicono che il Mondiale delle donne è un evento, un happening, noi vogliamo esserci. Ci piacciono i grandi stadi, sapere di far parte di qualcosa di importante. Que-

sto però non significa che, se a partire dal 2001, le donne avranno la loro lega professionistica, la gente andrà a vederle. E poi siamo i maestri del marketing. E, comunque, questa coppa del Mondo abbiamo cominciato a venderla tre anni fa, mica il mese scorso».

Già, il marketing: qui è una vera scienza. L'informazione è stata capillare. Gli organizzatori sono andati nei posti dove si giocano le «Little League», hanno parlato con le mamme dei giovani calciatori, il vero tessuto sociale calcistico negli Usa. Le 32 partite verranno trasmesse in diretta. Mai successo. Anche se Espn e Abc non hanno dovuto pagare per i diritti: produrranno il segnale al costo di oltre 5 miliardi di lire. Ma per la federazione Usa l'importante era avere il proprio prodotto sulla tv nazionale.

Al resto hanno pensato gli sponsor: si sono accorti che il soccer è un serbatoio immenso e ancora vergine, di potenziali compratori. Il Mondiale di «Usa '94» aveva dato una bella spinta, ma le donne della nazionale Usa si sono messe in mostra nell'unico modo possibile: vincendo. Campionesse del Mondo nel '91 e, soprattutto, campionesse olimpiche in casa propria nel '96. Fondamentale per farsi apprezzare dal pubblico, per finire sui giornali.

Mia Hamm, il Pelé in gonnella, è apparsa in decine di spot pubblicitari e, l'altro ieri, era ospite al «David Letterman Show», uno dei programmi più popolari negli States. Insomma, c'è grande entusiasmo. Un solo problema, calcolato: dopo il 10 luglio, giorno della finale, i riflettori si spengeranno. Riaccenderli potrebbe non essere così semplice.

Massimo Lopes Pegna

PORTLAND (Oregon)

Civic stadium
27.000 posti

S. FRANCISCO (California)

Stanford stadium
86.000 posti

SAN JOSE' (California)

Spartan stadium
26.000 posti

LOS ANGELES (California)

Rosebowl
93.000 posti
(Usa '94: Italia-Brasile)



DOMANI L'ESORDIO DE Scommesse: qu Facchin ha già d

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Un allen ha fornito ottime indicazioni cuto ieri dalle ragazze alla Loyty, sotto gli occhi di un buon p molti giornalisti. Le azzurre d chin si sono imposte 4-0 contr 19 americana dei colleges, con ti, Carta e doppietta della Tagli visto buon pressing, azioni in v tativo di tenere palla bassa sf massimo le due corsie laterali. te, Facchin ha mescolato un p ha fatto ruotare tutte le atlete a ni. Dubbi a questo punto non ce bero essere se non per la panchi co è scontato che a fianco della cherà la Guarino mentre alla F dato il compito di aiutare la Ca alle altre tre centrocampiste si re in fase di contenimento sia p re l'attacco. La prima si muover temente sulla sinistra e la cap stra. Resta quindi fissato que che sul campo offre buone gara Nel frattempo, cresce la febb diale e mentre per l'esordio d di casa c'è già il tutto esaurito, sono già stati venduti per veder esordio contro la Germania 38.

ve a cinque anni da «Usa 94» il calcio torna alla ribalta

Paradiso delle donne

dei record: stadi pieni, dirette tv, entusiasmo alle stelle

mile
ante,
se
penti

ca che,
le don-
ga pro-
te an-
siamo i
ing. E,
coppa
no co-
tre an-
corso».
qui è
infor-
pillare.
o an-
gioca-
», han-
amme-
ri, il ve-
alcisti-
partite
e in di-
o. An-
han-
er i di-
segna-
miliar-
dercal-
te era
odotto

ensato
accorti
erbato-
a vergi-
sprato-
Usa '94»
a spin-
nazio-
esse in
modo
Cam-
nel '91
giones-
sa pro-
mentale
ere dal
ui gior-

in gon-
decine
e, l'al-
«Da-
w», uno
popola-
omma,
mo. Un
colato:
mo del-
si spe-
erli po-
re così

Pegna

LE CITTA' DEL MONDIALE

PORTLAND (Oregon)

Civic stadium
27.000 posti

S. FRANCISCO (California)

Stanford stadium
86.000 posti

SAN JOSE' (California)

Spartan stadium
26.000 posti

LOS ANGELES (California)

Rosebowl
93.000 posti
(Usa '94: Italia-Brasile)

BOSTON (Massachusetts)

Foxboro stadium
59.000 posti
Usa '94: Italia-Nigeria
Italia-Spagna

NEW YORK (New York)

Giants stadium
77.000 posti
Usa '94: Italia-Eire
Italia-Norvegia, Italia Bulgaria

WASHINGTON (District of Columbia)

Jack Kent Cooke stadium
80.000 posti

CHICAGO (Michigan)

Soldier field
65.000 posti



Rita Guarino

DOMANI L'ESORDIO DELL'ITALIA

Scommesse: quote poco esaltanti per le azzurre Facchin ha già deciso la squadra anti-Germania

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Un allenamento che ha fornito ottime indicazioni quello sostenuto ieri dalle ragazze alla Loyola University, sotto gli occhi di un buon pubblico e di molti giornalisti. Le azzurre di Carlo Facchin si sono imposte 4-0 contro una under 19 americana dei colleges, con gol di Sberti, Carta e doppietta della Tagliacarne. Si è visto buon pressing, azioni in velocità, tentativo di tenere palla bassa sfruttando al massimo le due corsie laterali. Ovviamente, Facchin ha mescolato un po' le carte e ha fatto ruotare tutte le atlete a disposizione. Dubbi a questo punto non ce ne dovrebbero essere se non per la panchina. In attacco è scontato che a fianco della Panico giocherà la Guarino mentre alla Frollani sarà dato il compito di aiutare la Carta davanti alle altre tre centrocampiste sia per aiutare in fase di contenimento sia per sorreggere l'attacco. La prima si muoverà prevalentemente sulla sinistra e la capitano a destra. Resta quindi fissato questo 3-3-2-2 che sul campo offre buone garanzie.

Nel frattempo, cresce la febbre del mondiale e mentre per l'esordio delle padrone di casa c'è già il tutto esaurito, a Pasadena sono già stati venduti per vedere l'Italia all'esordio contro la Germania 38.000 taglian-

di e non è poco. Piuttosto a livello scommesse siamo messi male. Anche per via di una certa disinformazione, prendendo per buono il 1000 a 1 del Ghana o il 750 a 1 del Messico, le azzurre per la vittoria finale sono quotate 100 a 1. Non è una quotazione che esalta, ma ci sono inesattezze di valori sicuri perché la Svezia è data a 50 e la Russia, notoriamente più debole a 30, così come la Danimarca a 25. Ovviamente, le americane, superfavorite, sono date alla pari, la Cina, finalista mondiale e olimpica, a 3 e la Norvegia, campione uscente, a 4, mentre la Germania, campione d'Europa in carica, a 10. C'è qualche contraddizione, dal momento che le azzurre, seconde agli europei, hanno estromesso proprio la Norvegia, e a casa sua, dalla stessa finale.

Quotazioni che lasciano il tempo che trovano, vanno bene per chi gioca e ci azzecca. Facchin ieri era abbastanza soddisfatto: «Formazione praticamente fatta, ho solo quale dubbio per la panchina, lo scioglierò dopo gli ultimi allenamenti. Ho visto le ragazze reattive sul piano fisico, questo è importante, perché la preparazione in questo mondiale sarà fondamentale. Sia per gli impegni ravvicinati e, quindi, la difficoltà dei recuperi, sia perché prevedo un campionato dove la componente fisica risulterà essenziale».

Giorgio Lo Giudice

I tabellini delle 4 partite di oggi

USA-DANIMARCA

Stati Uniti (4-3-3): Scurry; Fawcett, Overbeck (cap), Chastain, Sobrero; Foundy, Akers, Lilly; Hamm, Milbrett, Parlow.
Danimarca (4-4-2): Larsen; Pedersen, Knudsen, Sondergaard, A.M. Christensen; Hansen, Rasmussen, Axelsen, Norregaard; M. Pedersen, C. Petersen.

BRASILE-MESSICO

Brasile (1-3-4-2): Maravilha; Juliana; Nene, Suzana, Elaine; Cidinha, Formiga, Sissi, Valeria; Da Silva, Maicon.
Messico (3-4-3): Quinones; Mora, Perez, Nanez; Hill, Robaugh, Michner, Leyva; Gerardo, Mora, Dominguez.

CINA-SVEZIA

Cina (4-3-1-2): Han Wenxia; Fan Junjie, Man Yanling, Bai Jie, Gao Hongxia; Wang Liping, Zaho Lihong, Pu Wei; Liu Ailing; Jin Yan, Zhang Ouying.

Svezia (4-4-2): Karlsson; Westberg, Tornquist, Lonnquist, Sandell; Bengtsson, Mostrom, Andersson Ljungberg; Svensson, Gustafsson.

GIAPPONE-CANADA

Giappone (4-4-2): Onodera; Yamaki, Nagadome, Nakashi, Nishina; Sakai, Sawa, Kobayashi, Hara; Uchiyama, Otake.

Canada (4-3-3): Wright; Nonen, Neil, Morneau, Helland; Donnelly, Franck, Smith; Maglio, Hooper, Rosenow.

Italia: la probabile formazione

LOS ANGELES — Oggi l'Italia si allenerà nel pomeriggio allo stadio di Pasadena, dopo di che il tecnico dovrebbe comunicare la formazione che comunemente sarà la seguente: (3-3-2-2): 1 Brenzan; 4 Marchio, 20 Stefranelli, 5 Tavalazzi; 8 Tesse, 14 D'Astolfo, 13 Duò; 10 Carta (cap), 15 Frollani; 9 Panico, 7 Guarino. In panchina, 12 Comin, 6 Miniati, 2 Deiana, 11 Sberti, 16 Zorri, 17 Tagliacarne, 18 Fiorini. All. Facchin.